



PROTOCOLLO GENERALE

N° 8727 del 03/07/2023 17:35

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-MAIL

Classificazione: II.11

Fascicolo: 2023/2

Oggetto: **PARERE CANONE UNICO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

VILLA CELESTINO

MOLTRASIO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SERVIZIO RAGIONERIA	03/07/2023		SERVIZIO PROTOCOLLO	COMPETENZA
SERVIZIO RAGIONERIA	03/07/2023		SERVIZIO PROTOCOLLO	CONOSCENZA
SETTORE AMMINISTRATIVO	03/07/2023		SERVIZIO PROTOCOLLO	CONOSCENZA
SEGRETARIO GENERALE	03/07/2023		SERVIZIO PROTOCOLLO	CONOSCENZA

Oggetto: Fwd: parere Canone Unico

Mittente: Ragioneria - Comune di Induno Olona <ragioneria@comune.induno-olona.va.it>

Data: 03/07/2023, 10:05

A: Ufficio Protocollo - Comune di Induno Olona <protocollo@comune.induno-olona.va.it>

CC: Claudio Andreoletti <claudio.andreoletti1@gmail.com>, Luca Paris <lparis@comune.induno-olona.va.it>, Segretario Generale <segretariogenerale@comune.induno-olona.va.it>

--
Settore Economico/Finanziario
tel.: 0332/273.217 (216)
sito internet. www.indunoolona.gov.it
indunoolona@pec.it
ragioneria@comune.induno-olona.va.it

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:parere Canone Unico

Data:Fri, 30 Jun 2023 18:11:27 +0200

Mittente:Celestino Villa <tino.studiovilla@gmail.com>

A:'Ragioneria - Comune di Induno Olona' <ragioneria@comune.induno-olona.va.it>

Ciao Laura,
ti allego il parere richiesto.
Buon fine settimana.
Tino

Rag. CELESTINO VILLA
Consulente Tributario - Revisore Legale
P.IVA: 01181280130
PEC: celestino.villa@pec.it

Dott. ALESSIO PIETRO VILLA
Commercialista - Revisore Legale
P.IVA: 02615870132
PEC: alessio.villa@pec.it

Rag.ra F. STEFANIA ZAPPA
Commercialista - Revisore Legale
P.IVA: 01448680130
PEC: stefaniazappa@legalmail.it

22026 Maslianico (CO), via Venti Settembre n. 16 Telefono 031 376042 - 031 376104 Fax 031 376042

Ai sensi e per gli effetti del "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (Regolamento UE 679/2016) questo messaggio è destinato unicamente alle persone sopra indicate e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. È proibito copiare, usare o diffondere il contenuto del presente messaggio senza autorizzazione. L'illecita diffusione del messaggio verrà perseguita a norma di legge. Se avete ricevuto questa comunicazione per errore siete pregati di darne segnalazione al mittente e distruggere il messaggio.

Le ricordiamo infine che Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'indirizzo e-mail: info@villavilla.it.

— Allegati: —

Parere 10 del 30-6-23 Canone Unico.pdf

1,4 MB

COMUNE DI INDUNO OLONA
PROVINCIA DI VARESE

Verbale n 10 del 30 giugno 2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione di modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'Istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale. (Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria art. 1, comma 816 Legge 160/2019) e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati – art. 1, comma 837 legge 160/2019).

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione consiliare ricevuta in data 27 giugno 2023, concernente modifiche e integrazioni al regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone a disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 28/07/2021, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Viste le disposizioni dell'art. 1, L. 160/2019, c. 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, il piano generale degli impianti pubblicitari (per i comuni oltre 20.000 ab.), la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

Viste le disposizioni recate dal comma 837, art. 1, Legge 160/2019, secondo il quale i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) con le relative specifiche indicazioni disposte dal comma 843 in relazione alla riduzione e/o azzeramento del canone, alle eventuali esenzioni e aumenti nella misura del 25 % delle tariffe stabilite dal comma 837, dalla misura della riduzione prevista per i mercati con carattere ricorrente

Tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, ***“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e***

definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *"Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- che i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: *f) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; g) regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone; h) regolamento per le entrate comunali.*

Considerato:

- che gli importi devono essere riscossi secondo le disposizioni di cui all'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, come modificato dal comma 786, dell'art. 1, della legge 160/2019;
- che, relativamente al canone mercatale, gli importi devono essere riscossi utilizzando la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o le altre modalità previste dal medesimo codice.
- che con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità; il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio di occupazione stradale di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- ai fini del calcolo dell'indennità e delle sanzioni amministrative si applica il comma 821, lettere g) e h) dell'articolo 1, Legge 160/2019
- che con l'istituzione del Canone mercatale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15/11/1993 n. 507; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- che, sotto il profilo delle rilevanza ai fini IVA, a prescindere dalla sua natura di entrata patrimoniale, si ritiene che possano essere ancora valide le conclusioni cui è pervenuta l'AdE con la risoluzione n.25/E del 5 febbraio 2003, secondo le quali "Le modalità con le quali vengono rilasciate le autorizzazioni necessarie per l'installazione dei mezzi pubblicitari, nonché le concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche, a fronte delle

quali sono dovuti i rispettivi canoni, richiedono l'esercizio di poteri pubblicistici-amministrativi tipici degli enti pubblici", come nel caso del canone unico per il quale l'ente deve rilasciare preventiva concessione per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari, cui ne consegue la non rilevanza IVA per carenza del presupposto soggettivo.

RISCONTRI

Rilevato:

- che la competente Commissione Consiliare **ha** espresso parere in merito;
- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile economico finanziario;
- che con il presente regolamento l'ente non intende affidare la gestione disgiunta di alcune fattispecie
- che le modifiche e le integrazioni al regolamento approvato con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

VERIFICHE

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della **completezza**.

Verificato, inoltre, che il suddetto regolamento:

- è **coerente** con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate;

CONCLUSIONE

Esprime

Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione delle modifiche ed integrazioni al "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019 "

Il Revisore Unico
Rag. Celestino Villa

